CRONACA DI PRATO

Importante riunione alla C.d.L. per frenare l'aumento dei prezzi

Il vertiginoso aumento dei prezzi, che non trova alcuna giustificazione e che nella nostra città si sente più che altrove, comincia a preoccupare anche da noi e la Camera del Lavoro constatato che quei pochi benefici ottenuti dai lavoratori vengono completamente annullati da questa esosa speculazione, pensò bene di indire nel pomeriggio di sabato una riunione alla quale furono invitate le diverse categorie di cittadini interessati per esaminare la situazione che in seguito a questi aumenti si è venuta creando e studiare i mezzi atti a mettere un freno a questa quotidiana e vergognosa ascesa del costo della vita.

L'adunanza ebbe luogo in una sala del Palazzo Comunale e, presieduta dal Sindaco Alfredo Menichetti, vennero presenziata dall'on. Dino Saccenti, dal capitano Zangardi, comandante la locale Compagnia dei carabinieri, dal rag. Catanese rappresentante il Commissariato di P. S., dagli assessori rag. Roberto Giovannini, Brunetto Pratesi, e Tarquinio Fini, dai Segretari della Camera del Lavoro Luigi Bonistalli e Remo Sansi, dal Segretario Generale del Comune, dal cav. Gori, Capo dell'Ufficio di Polizia municipale, che fungeva da Segretario, dal Segretario dei tessili, Assuero Vanni, dai componenti la commissione prezzi, Leopoldo Pieragnoli, Dino Meoni ed Amilcare Giovannelli, dal dott. Marcello Ciompi, per l'Unione Industriale, dal rag. Piermattei e dal sig. Galliano Fossi per l'Unione Commercianti, da Walter Marchi per l'Associazione Agraria, dal cav. Ettore Cavaliere per i combattenti ed i reduci, dalla signora Gina Saccenti per l'UDI, dal sig. Ponzecchi per l'Artigianato.

Aperta l'adunanza il Sindaco spiegò i motivi della riunione stessa e dette la parola al Segretario responsabile della C.C.L., Luigi Bonistalli che fece una dettagliata relazione, toccando tutti i punti, sulla situazione creatasi nella nostra città in seguito all'iperbolico aumento del costo di tutti i generi. Riferì della riunione avvenuta in Prefettura ed alla quale partecipò anche lui ed accennò ad un piano per cercare di porre un freno a questa continua corsa dei prezzi mettendo in evidenza la necessità di non creare allarme nel paese, ma di fare invece opera di persuasione, anche per non creare illusioni, nè fare sperare in miracoli.

Sulla esauriente relazione di Bonistalli venne aperta la discussione e tutti si trovarono d'accordo sulle conclusioni del Segretario della Camera del Lavoro. Nella discussione, ribattendo gli argomenti ed i concetti già svolti dallo stesso Bonistalli intervennero Vanni, Pieragnoli, lo assessore Giovannini Meoni e l'on. Dino Saccenti che pronunziò parole realistiche ed infine per concludere propose di tornare ai prezzi del 1.o dicembre u. s. alla compilazione di un listino di orientamento prezzi d'accordo con Firenze, di costituire al più presto un fondo per l'Ente Autonomo dei Comuni, la cui sollecita erazione non potrà che influire notevolmente sul mercato e la costituzione di squadre di vigilanza con la rappresentanza di operai.

Tali proposte vennero unanimemente approvate ed accolte dal Sindaco. Ad intervento dell'artigianato Ponzecchi lamentante le restrizioni di energia elettrica, restrizioni che risulterebbe graverebbero esclusivamente su Prato con gravissimo danno della sua industria e dei lavoratori pratesi, rispose il dott. Ciompi dando le necessarie spiegazioni. Dal canto loro i rappresentanti dei commercianti si dissero d'accordo con quanto era stato deciso e assicurarono la loro fattiva e cordiale collaborazione per il raggiungimento delle mète prefisse ed infine venne approvato l'ordine del giorno già da noi pubblicato e la nomina di una commissione rappresentativa della città di Prato per recarsi dal Prefetto e sottoporgli le decisioni prese.

Questa Commissione risultò così composta:

Sindaco e un suo rappresentante, on. Dino Saccenti, Bonistalli per la Camera del Lavoro, Meoni per il Partito Comunista, Sanesi per il Partito Socialista, Pieragnoli per la Democrazia Cristiana, Cavaliere per i reduci e combattenti e Marchesi per l'UDI.

Dopo la nomina di questa commissione la laboriosissima proficua riunione ebbe termine.

Rinvio del mercato

Il Sindaco rende noto che il mercato settimanale, che dovrebbe effettuarsi lunedì 6 gennaio è rimandato al giorno 7 (martedì).

Biglietti a riduzione per i soci dell'A. C. «Prato»

La segreteria dell'A. C. Prato comunica:

«In occasione della partita Prato-Padova, valevole per il campionato di serie B, i biglietti a riduzione per i soci sono in vendita presso la biglietteria del Politeama Pratese (g. c.), domani mercoledì dalle 9,30 alle 13. Si pregano pertanto i soci e gli sportivi tutti a premunirsi del biglietto presso la suddetta biglietteria onde evitare affollamento alla biglietteria dello Stadio».

Un ordine del giorno della Democrazia Cristiana

Domenica scorsa nel Cinema S. Bartolommeo (g. c.) si è tenuta l'assemblea della locale Sezione della Democrazia Cristiana. A conclusione di tale riunione, dopo ampia discussione, è stato approvato all'unanimità il seguente ordine del giorno:

«La Sezione pratese della Democrazia Cristiana, riunita in assemblea il 29 dicembre 1946, tributa un caloroso plauso all'on. De Gasperi, intento a riportare nel mondo un'Italia pacificata e laboriosa, restituita alla sua millenaria missione di popolo prima di ogni altro civile;

«si rende conto che l'annuncio del prossimo viaggio che il Presidente del Consiglio compirà in America ha suscitato nell'opinione pubblica un'eco vasta e profonda, ricca di consenso e di speranze;

«previene la stessa pubblica opinione contro un eventuale ripetersi di interferenze e sabotaggi che fossero posti in atto da uomini di Governo e di partito, in nome del popolo ai danni del popolo, per servire particolari esigenze politiche ed ideologiche;

«auspica al felice compimento dell'opera cui si accinge l'on. De Gasperi ed il conseguimento di scopi prefissi nell'interesse della nostra Nazione e per il benessere degli italiani, suprema norma della nostra condotta politica».

Cronaca del teatro

Vivo successo della Compagnia «Bataclan N. 2»

Una bella Compagnia era quella che sabato e domenica agì al nostro Metastasio rappresentando la rivista «Bocca baciata» di Gelich che ebbe un vivissimo sucesso anche per merito della ottima esecuzione e del numeroso corpo di ballo nel quale figuravano delle belle ragazze.

La rivista ha un suo filo conduttore, ma la fine ci viene raccontata dal comico; non manca di battute spiritose nè di freddure politiche per tutti i gusti ed anzi talune di tali battute, nello spettacolo diurno domenicale dette ai nervi ad una piccola parte del pubblico che rumoreggiò, fischiò e si espresse volgarmente contro gli attori; ma tutto ritronò in calma dopo un garbato e sensato discorsetto di Maria Pia Arcangeli e la rappresentazione continuò fra i generali applausi.

Come abbiamo detto l'esecuzione fu degna di elogio e Lilo Minas apparve affascinante specialmente in qualche quadro, ove aveva ridotto ai minimi termini il suo abbigliamento. Danzò con garbo e si fece notare per la sua spigliatezza e per la sua eleganza.

Molto a posto Maria Pia Arcangeli, un'artista piena di risorse e ricca di spontaneità, e molto bene il comico Ugo Tognozzi, Mario Mariani, il Berri, la D'Alma e tutti gli altri, compreso il corpo di ballo costretto in diverse passeggiate sulla passerella dalle insistenze del pubblico.

Belli i costumi e simpatiche le scene.

Lilia Silvi al Metastasio

Questa sera esordirà al Teatro Metastasio la compagnia di prosa della quale fa parte la nota attrice dello schermo Lilia Silvi e che comprende, oltre alla capo-comica, buoni elementi fra i quali fa spicco Enzo Biliotti.

Questa compagnia presenterà come prima rappresentazione la nota commedia brillante «Peg del mio cuore»; domani, giorno di Capodanno, nel pomeriggio verrà rappresentata «Scampolo» di Niccodemi ed alla sera «Roso».

Le tre commedie in programma daranno la possibilità alla Silvi di dimostrare le sue possibilità quale attrice di prosa, dopo averla conosciuta come stella del cinema italiano.

Gli spettacoli teatrali alla «Guido Monaco»

Intensa attività artistica alla alla sala-teatro della «Guido Monaco» in occasione dei prossimi giorni festivi; domani primo dell'anno agirà un gruppo filoadrmmatico cittadino, capeggiato dal noto attore Aleandro Erosini, con la «Maestrina» di Dario Niccodemi; la vecchia commedia avrà ad interpreti, oltre al Frosini, la Donnini e Luisa Cei.

Domenica 5 gennaio un'attesa rappresentazione della Filodrammatica Comunale di Empoli con una delle più belle produzioni di Eugenio O' Neil, «Anna Chostie»; il celebre dramma marino del grande scrittore americano avrà per protagonista Dori Cei che sarà ancheggiata dai bravissimi filodrammatici empolesi che tante e tante belle prove della loro valentia hanno dato. Trattasi di un avvenimento veramente eccezionale non solo per la bravura degli interpreti ma più specialmente per l'impresa, veramente ardua, quale è quella di inscenare questo splendido dramma di O' Neil. Infine la sera della matica G. Borsi, diretta da E. Epifania la compagnia filodrammilio Marni si esibirà nuovamente nella nota e bella commedia del concittadino Ugo Cantini «La femmina dell'uomo».

Trattasi quindi di una attività artistica veramente ottima e che non mancherà di richiamare alla «GGuido Monaco», nelle tre serate, un pubblico foltissimo.

Si chiedono notizie...

La famiglia del militare Bottan Amedeo fu Giovanni, classe 1914, 154.a Comp. Cannoni da 47-32, Ravenna P. M. 5i, chiede notizie del proprio congiunto.

Chiunque possa fornire indicazioni sulla sorte del predetto militare è pregato darne comunicazione al Comando Militare Territoriale VII di Firenze, Ufficio Benessere.

Un foro nel tetto ed il colpo è fatto (ma fino ad un certo punto)

Un muro semidiroccato adiacente ad un magazzino di proprietà dell'industriale Zanieri Antinesco, di Fortunato, nato a Cantagallo, trentadue anni or sono, e posto in Via Zarini, ha tentato i ladri che hanno operato contro lo Zanieri con un successo che è stato completamente annullato dalle tempestive indagini della P. S. che è riuscita in brevissimo tempo a mettere le mani addosso all'autore ed a complici ricuperando anche tutta la refurtiva. Quel muro quasi diroccato al quale abbiamo accennato sopra è servito magnificamente per facilitare la scalata dei malviventi sul tetto del magazzino, raggiunto il quale il resto è diventato press'a poco un giuoco infantile. Infatti togliere alcuni embrici e praticare un foro nel tetto, per calarsi quindi con una solida corda nel magazzino, per un giovane specialmente, è cosa che non impressiona. E così i ladri hanno fatto.

Una volta nell'interno, si sono impossessati di un collo dal peso di circa 120 chili di lana americana e di un'altra trentina di chili di filato e, forata, dall'interno, la porta che da sulla strada se ne sono usciti tranquillamente senza dare nell'occhio a nessuno (la via è periferica e, di notte, pochissimo battuta) credendo, ormai, di averla fatta franca; ma la polizia ci ha messo il naso a tempo e curiosa com'è ha indagato sul sistema di vita di un giovane, identificato per tale Lastrucci Donatello, di Eusebio, di anni 25, abitante a Tizzana, in località Casoni, un giovane che viene definito come «squinternato» e che frequentemente era entrato, con una scusa o con l'altra, nel magazzino dello Zanieri e che era stato visto anche la sera precedente il furto.

Questa volta il fiuto dei poliziotti serviva veramente. Infatti il giovanotto che si sentiva ormai sicuro, tanto più che aveva trovato un amico molto compiacente che alle 6 del mattino gli aveva permesso di depositare la refurtiva nella propria abitazione in attesa di venderla o di trasportarla altrove quando il trasporto era meno rischioso, veniva prelevato nella propria abitazione ed accompagnato al nostro Commissariato dove, sia pure a malincuore era costretto a subire un interrogatorio e, si sa, come in certi casi succede, anche vigilandosi attentamente, pure essendo, come suol dirsi furbi, qualche paroletta scappa sempre, ci si contraddice, non si sa più che dire e si finisce con il confessare. Ciò succede ai delinquenti professionali, immaginiamoci si.... dilettanti od a colpo che sono alle prime armi.

E così il Lastrucci faceva ampia confessione. Il furto era stato consumato da lui e la merce rubata si trovava a Iolo, in via del Risorgimento 314, nella casa di tale Bartolommei Guerrino, fu Ottavio, di anni 40, che come abbiamo detto sopra aveva permesso al Lastrucci di lasciarla.

Altra gita a Iolo e fermo del Bartolommei, le cui giustificazioni non convincevano. In casa c'era il collo della lana ed il filato che venivano sequestrati e restituiti al legittimo proprietario, mentre il Lastrucci ed il Bartolommei venivano dichiarati in arresto e denunziati all'Autorità Giudiziaria: il primo per furto aggravato ed il secondo per favoreggiamento reale; ma le indagini continuano, perchè si ha ragione di credere che il Lastrucci non sia l'unico autore della losca impresa.

NON ERANO BANANE...

Una denunzia per contrabbando di olio

I giochi di bussolotti non avvengono soltanto sul palcoscenico, ma anche nella vita, e non è la prima volta che la cronaca ne registra, nè sarà l'ultima. Ed ecco di che si tratta.

Allo scalo merci della nostra stazione giungeva giorni or sono una cassa piuttosto voluminosa che proveniva da Bagheria. La cassa era accompagnata dalla lettera di vettura, nella quale la merce era dichiarata come banane. La dichiarazione non era certamente sospetta, poichè in questi giorni di banane se ne sono viste anche sul nostro mercato. I sospetti però vennero in seguito, quando, alzata la cassa, si udiva provenire dall'interno, nel muoverla, un rumore come se il contenuto fosse liquido. Che diamine era successo? Le banane, che si sappia, non si liquefanno, nè si trasformano in acqua o comunque in una cosa liquida. E allora? Evidentemente nella cassa c'era qualcosa che non poteva essere spedito, per cui il capo gestione pensò bene di avvertire i carabinieri. Ed i militi della Benemerita giunsero sul posto ed accertarono anche essi quanto avevano constatato i ferrovieri. La spedizione, come abbiamo detto, appariva provenire da Bagheria ed era stata fatta da tale Castroreale Giuseppe a sè stesso fermo stazione Prato.

Non vi era nessun indirizzo, per cui i carabinieri non riuscivano, in un primo tempo a identificare completamente lo speditore-destinatario. Senonchè venivano a sapere che un Castroreale, meridionale, aveva alloggiato in un albergo cittadino, attraverso le registrazioni del quale poteva essere identificato per Castroreale Giuseppe di Francesco, nato 41 anni or sono a Napoli, ma residente a Bagheria. Ora per sapere con certezza che cosa c'era nella famosa cassa non c'era da aspettare altro che il destinatario si facesse a ritirarla ed i carabinieri attesero questo evento che si verificò in breve tempo. Soltanto che quello che si recò per svincolare il collo non era il Castroreale, ma certo Biancalani Alberto fu Paris, di anni 43, qui abitante in via Fra Bartolommeo, che aveva conosciuto il napoletano il quale lo aveva pregato qualche giorno prima di ritirare la cassa, cosa che il Biancalani stava per fare con regolare delega, quando ne fu impedito dai carabinieri i quali lo fermarono costringendolo ad aprire la cassa che, come si era immaginato conteneva merce che non poteva essere spedita sotto il suo vero nome. Infatti conteneva tre bidoni di olio di oliva per un peso complessivo di circa 49 chili. Di banane nemmeno le bucce.

I carabinieri procedevano senz'altro al sequestro dell'olio che veniva consegnato all'ammasso per essere immesso al normale consumo, mentre il Castrorale, resosi irreperibile veniva denunciato all'Autorità Giudiziaria per illecito commercio di olio sottratto al normale consumo.

L'infortunio di un operaio

L'altro ieri veniva trasportato al nostro ospedale l'operaio Viterbi Mafaldo fu Faustino, di anni 44, abitante in via Manzoni 2, al quale il sanitario di turno riscontrava la frattura del metatarso sinistro giudicandolo guaribile in 20 giorni salvo complicazioni.

Il Viterbi si era prodotto la suddetta frattura in un infortunio capitatogli mentre lavorava nello stabilimento laniero della ditta G. M. Chiostri e C., in via Marco Roncioni.

CRONACA FIORENTINA

E' stato arrestato uno spacciatore di permessi falsi dell'ARAR

Tempo addietro i lettori furono informati delle attive indagini che stava svolgendo la polizia militare alleata in collaborazione con la nostra Questura per identificare i falsificatori di permessi per gomme alleate che vengono normalmente rilasciati dall'A.R.A.R. (Azienda recuperi residuati di guerra). Le indagini hanno dato intanto un primo risultato con la scoperta e l'arresto di uno dei falsificatori: si tratta del tipografo Armando Sbraci, di Paolo, di anni 40, abitante in via Alfredo Oriani 20, che è stato potuto assicurare alla giustizia dagli agenti della squadra mobile, su segnalazione dei carabinieri di Livorno.

La Sbraci, al quale sono stati sequestrati 142 permessi falsi e 7 stampini per la fabbricazione dei permessi stessi, ha ammesso di averne fatto un largo commercio. Ogni permesso, valido per il ritiro delle gomme alleate, egli lo vendeva a 7000 lire.

Adesso le indagini continuano per rintracciare gli acquirenti di questi permessi falsi.

Cade da un muro e si frattura un braccio

Ieri nel pomeriggio, lungo la linea ferroviaria presso Rifredi, lo spazzino Alberto Galardini, fu Antonio, di anni 19, abitante in via del Leone 15, rinveniva un rottame di ferro del peso di circa 25 chilogrammi. Più tardi, con questo ferro, lo spazzino si sedeva su di un muretto ma a causa del peso cadeva a terra fratturandosi il braccio sinistro. All'ospedale di Careggi il Galardini è stato giudicato guaribile in 30 giorni.

Baruffa fra donne

Il 28 scorso fu effettuata da parte della squadra del buon costume una sorpresa nell'abitazione di certa Vincenza, in Borgo Allegri 9. Costei, incontrando ieri mattina in piazza S. Croce la quarantaquattrenne Luisa Luiselini nei Dani, abitante in via Fiesolana 27, l'aggrediva furiosamente accusandola di essere stata la causa della sorpresa. La Luiselini andava a farsi medicare all'ospedale di S. Maria Nuova le contusioni ed escoriazioni riportate al volto, alla testa ed al ginocchio destro, guaribili in otto giorni.

Il mal di testa fa fare questo ed altro

Invece del caffè beve la tintura di iodio

Affitta da un'improvvisa quanto acutissima nevralgia, nel pomeriggio d'ieri la signora Isolina Nespoli, fu Fedele, di 45 anni, dimorante in via Pippo Spano 101, apriva un armadietto della cucina per prendere il bricco del caffè e versarne un poco in una tazza. A causa del forte mal di testa però, la Nespoli sbagliava recipiente e, invece del bricco del caffè, prendeva la bottiglia contenente la tintura di jodio ingeredone poi una sorsata.

Accortasi troppo tardi dell'errore, la povera signora si metteva ad invocare aiuto e, ai familiari accorsi, narrava l'accaduto. Cinque minuti dopo, a mezzo di un'autoambulanza della Misericordia, la Nespoli veniva trasportata all'ospedale di Careggi, dove il sanitario di turno le riscontrava gravi sintomi di avvelenamente per cui si riservava la prognosi.

Colta da follia si ferisce ad un piede

Un pietoso episodio è avvenuto nel pomeriggio d'ieri. La quarantenne Fedora Mannucci, maritata Zeppi, fu Alfredo, veniva colta da improvvisa follia. I congiunti della donna si preoccupavano di far ricoverare la disgraziata all'ospedale, ma la Mannucci, non intendendo uscire di casa, si rotolava per terra producendosi una ferita lacera al dito del piede sinistro, con parziale distacco del polpastrello.

Ella è stata giudicata guaribile in 12 giorni.

Un motociclista cozza contro un autocarro

Sulla sua motocicletta percorreva ieri via Montebello Mario Braccini, fu Adolfo, di 31 anni, che, all'angolo con via Magenta, si scontrava con l'autocarro targato FI 6728 guidato da Silvano Mariani, fu Tito, di 32 anni. Nel cozzo restava ferito il Braccini, che è stato medicato all'ospedale di San Giovanni di Dio, dove il medico di turno gli ha giudicato guaribile in 10 giorni una ferita lacera al sopraccilio sinistro.

Vittima di un incidente della strada è rimasto anche il settantenne Rodolfo Masini, abitante a Settignano. Lo ha investito il ciclista Giuseppe Pucci, che gli ha prodotto una ferita lacera al cuoio capelluto guaribile in 15 giorni.

Colpi ladreschi notturni

Ignoti ladri hanno dato la notte scorsa la scalata allo stabilimento industriale di proprietà di Tommaso De Marinis, fu Leandro, in via Sabotino 4, ed hanno rubato trenta metri di cinghia di cuoio da trasmissione nella sala delle macchine. Il danno arrecato è di circa 80.000 lire.

In casa di Antonio Lombardini, fu Pietro, abitante in via di Brozzi 82, sono penetrati i ladri in ore notturne ed hanno fatto man bassa di quanto di valore hanno trovato. Resultano asportati indumenti, biancheria, una bicicletta da donna e varie parti di una macchina da cucire per un valore complessivo di 40 mila lire.

Leggete La Nazione del Popolo

Il pallone rompe il naso a un giocatore di calcio

Mentre si allenava sul campo sportivo di via Bologna, a Prato, il giocatore di calcio Lido Biagini, di Ubaldo, di anni 27, è stato colpito in pieno volto dal pallone che gli ha fratturato le ossa nasali. Il Biagini è stato medicato all'ospedale di Careggi e giudicato guaribile in 20 giorni.

LA RADIO

(Martedì, 31 dicembre)

FIRENZE I (Mt. 491,8 - Kc/s. 610. — Ore 7: Giornale radio; 7,18: Musiche del mattino; 8: Giornale radio; 8,10: Sulla via del ritorno; 8,20-8,30: Ricerche di connazionali dispersi; 11,30: Dal repertorio fonografico; 12,15: «Questi giovani»; 12,30: Quartetto vocale; 13: Giornale radio; 13,15: Orchestra ritmica; 13,45: Ascoltate questa sera; 13,50: «Arte d'oggi»; 14: Giornale radio; 14,15: Pianista Lilian Caraian; 14,40: «Radio Sport»; 14,50-15: Notiziario; 17: Musica da ballo; 17,30: Quartetto d'archi di Radio Torino; 18: «Avventure di Pudding»; 18,15: Estrazione Gran premio Martini e Rossi; 18,30: Musica operistica; 18,45: Per la donna; 19: Lo sport agli sportivi; 19,15: «Ogni musica ha la sua storia»; 19,30: Ritmi moderni; 19,40: La voce dei lavoratori; 20: Giornale radio; 20,35: Editoriale Domus; 20,40: Concerto della Polifonica Genovese; 21,05: E' al microfono....; 21,10: Orchestra Consiglio; 21,45: «Luna Park»; 22,30: «Veglionissimo Gancia»; 23: Giornale radio; 1-2: Musica da ballo.

FIRENZE II (Mt. 280,9 - Kc/s. 1068). — Ore 13: Giornale radio; 13,15: «Serenata sull'Arno»; 13,45: Musica jazz; 14: Ascoltate questa sera; 14: Trio Gagliardi-Rondino-Dal Pozzo; 14,19: La finestra sul mondo; 14,35-16,30: Francesco Ferrari e la sua orchestra; 15: Giornale radio; 17,30: Programma per i bambini; 17,55: Alegiani; 18,10: Lezione d'inglese; 18,30: Canta Buddy Moreno; 18,45: Università via radio; 19: «La pace in famiglia», un atto di Courteline; 19,35: E' al microfono...; 19,40: Assoli di fisarmonica; 20: Giornale radio; 20,35: «Musiche e profumi»; 21: L'Italia com'è: «Toscana»; 21,30: Concerto sinfonico diretto da Gian Luca Tocchi; 22,40-0,1: Fantasia di fine d'anno. Nell'intervallo (23): Giornale radio.

ROMANO BILENCHI
Redattore capo responsabile

Non si restituiscono i manoscritti

Rubrica Sanitaria

Prof. SCARPA
L. docente Università
MALATTIE della PELLE e VENEREE
Via Alfieri 36, orario 9-11, 15-16

Malattie VENEREE-PELLE
DISFUNZIONI SESSUALI
Specialista dott. MAGLIETTA
CONSULTAZIONI: Via Cerretani 32

Ringraziamento di reduci

La Sezione dei Reduci comunica:

«L'Associazione nazionale reduci ringrazia tutti coloro che hanno contribuito con le loro offerte a rendere più efficace la sua assistenza natalizia, porgendo in tal modo la loro mano in segno di spontanea ed amichevole solidarietà verso l'Associazione stessa.

«Mentre fa riserva di comunicare l'elenco di questi suoi benefattori, invia un caldo appello a coloro che possono dare affinchè aiutino chi tanto ha sofferto e tuttora versa in condizioni di grave bisogno».

Nel Consiglio di Amministrazione della C. A. P.

Il Consiglio di amministrazione della C.A.P., nella sua adunanza del 27 dicembre corrente votava all'unanimità il seguente ordine del giorno:

«Il Consiglio di amministrazione della Cooperativa autotrasporti pratesi, udita la relazione dei suoi rappresentanti sulla adunanza tenuta presso la Camera Confederale del Lavoro di Firenze il 23 dicembre; mentre rivendica alle Cooperative SACA di Pistoia e CAP di Prato i sacrifici fatti per la riorganizzazione dei servizi automobilistici già un tempo lasciati in abbandono dalla Ditta Fratelli Lazzi; riafferma la sua solidarietà con tutti i lavoratori che sono riusciti a svincolarsi dalla speculazione privata e fa voti che la collaborazione fra le due Cooperative si faccia sempre più stretta, nell'attesa che la costituzione della Società Cooperativa Autotrasporti Toscani (S.C.A.T.) possa essere realizzata anche con la partecipazione dei lavoratori ancora dipendenti dalla Ditta Lazzi».

RINGRAZIAMENTO

La famiglia FORABOSCHI nell'impossibilità di farlo singolarmente, ringrazia tutti coloro che in qualsiasi modo vollero rendere l'ultimo tributo di affetto alla loro cara

Angiola

Firenze, 31 dicembre 1946.

Pompe Funebri P. Piamonti

BAR TORRICELLI
Via Cerretani
SERA DI FINE D'ANNO
Chiusura ore 1
Vasto assortimento di:
SPUMANTI CHAMPAGNE
DOLCI E SANDWICHES
Reclame al Bar
Coppa spumante L. 50
Prenotate i tavoli

Passate la notte di S. Silvestro alla TAVERNA DE' MEDICI
Via Cavour 51 R. — Tel. 27494
Cena di Capo d'Anno
Danze
Attrazioni
Orchestra
PINO MOSCHINI
Dal 1.o gennaio le più belle e note artiste del varietà internazionale debutteranno alla «Taverna de' Medici»
e alla
BUCA DI S. RUFFILLO
Piazza dell'Olio — Tel. 22595
il più caratteristico locale della Città
SCELTA ORCHESTRA
Prenotate i tavoli in tempo

NOTTE DI SAN SILVESTRO
Delle stazioni radiofoniche
VEGLIONISSIMO GANCIA
A DOMICILIO
Riviste, sketches, varietà.....
Due grandi orchestre jazz...
Tre ore spumeggianti per i fedeli consumatori dello spumante GANCIA.

IMMINENTE
la programmazione del più grande film a colori naturali:
LE QUATTRO PIUME

in CASCINA
vendesi avviatissimo negozio tessuti, posizione centralissima. Scrivere fermo posta, Cascina, Carta Identità 4689630.

Comunicato C. M. A. S. A. Marina di Pisa

Tutti gli ex dipendenti della C.M.A.S.A. che hanno presentato domanda per il premio citato nell'accordo di Bellinzago sono invitati a presentarsi alla Camera del Lavoro di Pisa nei giorni 31 dicembre 1946 e 2, 3, 4 del mese di gennaio 1947 per ritirare il predetto premio che sarà erogato con le modalità stabilite dal verbale della riunione del 27 dicembre 1946 avvenuta presso l'Ufficio Provinciale del Lavoro di Pisa, e la cui copia è in visione presso la Camera del Lavoro di Pisa.

Dal giorno 7 al 31 gennaio 1947 i premi dovranno essere ritirati presso lo spaccio aziendale C.M.A.S.A. (Pisa, via S. Frediano).

I premi che non saranno ritirati alla data di cui sopra verranno devoluti ad enti di beneficenza.

I residenti a Marina di Pisa potranno ritirare il premio presso l'Ufficio del Lavoro (Villa Szuta).

Tutti gli interessati all'atto del ritiro del premio sono tenuti a presentare la carta di identità od altro documento equivalente.

Ai dipendenti che hanno una anzianità inferiore a un anno il premio sarà inviato al loro domicilio.

N. B. — Gli ex dipendenti licenziati prima dell'8 settembre 1943 e quelli che all'atto della riscossione del premio speciale delle tre mensilità rinunciarono alla riassunzione, non hanno diritto al premio di cui sopra.

Marina di Pisa, 28 dicembre 1946.

COSTRUZIONI MECCANICHE AERONAUTICHE
Società per Azioni

Pubblicità Economica

ASTE E CONCORSI

MOBILI oggetti antichi acquista conto terzi Galleria Michelangelo, piazza Davanzati, Telefono 20375. Stime domiciliari gratuite.

OCCASIONI

ELEGANTISSIMO cappotto pelo cammello foderato pelliccia come nuovo. Telefonare 42038. 10482

PIANOFORTE a coda **BLUETHNER** gran classe, sano magnifico. Vendesi 350 mila. Scrivere Cassetta Sicap 38 T Firenze.

PIANOFORTE verticale ottimo prezzo modesto vendesi, Franchina, via Lupo 8 (S. Niccolò). 10499

OCCASIONE vendesi cucina economica legna «Becchi» ottimo stato. Telefonare 20210 10511

COMMERCIALI

AUGURI Fago, auguri Fago, auguri Fago, auguri Fago, auguri Fago. 10393

COMPRE VENDITE BENI

E' IL PORTALETTERE il benvenuto di ogni casa? Così deve essere per voi egregi signori l'**AGENZIA TAGLIATI** se avete da acquistare o vendere villini quartieri o poderi. Visitatela Palazzuolo 62 r. tel. 294057 abitazione 63119.

DOMANDE DI IMPIEGO

INFERMIERA diplomata, laureata, presenza impiegherebbesi gabinetto dentistico, ambulatorio comunque altra occupazione. Scrivere Cassetta 33 T Sicap Firenze. 10500

STENODATTILOGRAFO provetto lavori ufficio offresi subito. Scrivere Golia Sesto F. Via Carducci 5. 10509

OFFERTE DI IMPIEGO

CERCO stanza uso ufficio centrale anche ammobiliata. Scrivere Cassetta 36 T Sicap Firenze. 10516

CERCASI aiuto contabile dattilografia referenze manoscrivere Cassetta 35 T Sicap Firenze. 10513

CONTABILE praticissima e signorina fatturista cercasi da importante azienda commerciale. Scrivere proprio pugno dettagliando posti occupati. Scrivere Cassetta Sicap 36 T Firenze 10517

DONNA tuttofare cercasi subito. Trattamento ottimo tremila mensili. Telefonare 291864. 10508

ANNUNCI VARII

COMPENSO cedendo numero telefonico Teresa Lazzaris 30 Lungarno Vespucci.

PIGNONE

Società per Azioni — Sede in Firenze — Capitale Sociale lire 35.000.000 interamente versati

AVVISO AGLI OBBLIGAZIONISTI

A decorrenza dal 1.o Gennaio 1947 sarà effettuato il pagamento contro distacco della cedola n. 9, della parte fissa della rendita per l'anno 1946 sulle obbligazioni sociali, in ragione di L. 1,39 nette per obbligazione sia nominativa che al portatore.

La stessa cedola n. 9 delle obbligazioni messe a rimborso il 1.o luglio 1946 (secondo lotto estratto) verrà pagata esclusivamente dagli Istituti che a suo tempo eseguirono il rimborso, presso i quali, secondo le disposizioni allora impartite trovasi la cedola, in ragione di L. 0,70 nette per obbligazione sia nominativa che al portatore.

Il pagamento avrà luogo presso la Sede Sociale ed i seguenti Istituti nelle sedi di Firenze, Roma, Livorno, Milano:

— Banco Roma
— Credito Italiano
— Banca Commerciale Italiana
— Banca Nazionale del Lavoro
— Banco di Napoli

nelle sedi di Firenze, Siena e Livorno:

— Monte dei Paschi di Siena

nella sede di Milano:

— Banca Privata Finanziaria

nella sede di Bergamo:

— Banco di Roma

nella sede di Firenze:

— Banca Toscana

Firenze, 29 Dicembre 1946

Trascorrete la notte di fine d'anno
alla Taverna "Grande Italia"
di PIAZZA STAZIONE
Cena di San Silvestro
Ricco «menù» - Prenotate i tavoli telefonando al 20-914
Grande nottata danzante - Interessanti sorprese fra cui «La caccia al tesoro» con ricchi premi e cotillons
ORCHESTRA GASPARRI AND HIS BOYS

LA DITTA
"Motorab"
MOTOCICLETTE "PIAGGIO"
augura BUON ANNO ai suoi MILLE acquirenti di Moto
"VESPA"

"GOVER"
nell'annunciare le consegne di coperture elastiche con filati speciali adatte per alte velocità - Ardea Aprilia ecc. porge i migliori Auguri all'affezionata clientela.
S.R.L. Giuseppe Penazzi
Via Fiesolana 46 — Telef. 292011